



Primaria

C'era una volta... la scuola!

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ

COSTITUZIONE



ARGOMENTO

- Costituzione
- Consapevolezza e responsabilità

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Storico-Geografica-Filosofica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Competenza digitale
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche
- Imparare a imparare

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 01. Virtuale è reale
- 08. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

DOMANDE FONDAMENTALI

- Cosa caratterizza una comunità, sia essa reale o virtuale?
- Quali sono le regole più ricorrenti?
- Da dove derivano?
- Quali sono i principi fondamentali della nostra Costituzione?

SVOLGIMENTO



60'

Per lo svolgimento di questo step utilizza fogli, materiali di cancelleria, pensieri personali

I bambini e le bambine sono invitati/e a descrivere con un disegno come nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 avvenivano le lezioni in classe e poi durante il lockdown a casa.

Durante la condivisione dei lavori, l'insegnante chiede ai bambini e alle bambine di evidenziare, se non già emerso, le differenze tra la scuola in presenza e quella a distanza, invitandoli/le a pensare anche alle modalità di lavoro dei propri genitori.

Redazione di gruppo di regole per le lezioni in presenza e in DAD

30'

Per lo svolgimento di questo step utilizza lavagna, gesso

Terminato il confronto, l'insegnante domanda alla classe di enucleare 5 regole da osservare in classe durante le lezioni e altrettante da osservare a casa durante le lezioni a distanza. L'obiettivo è quello di far comprendere ai bambini e alle bambine che per vivere in armonia è necessario stabilire delle regole, che sono necessarie tanto offline quanto online, perché virtuale è reale.

Con in mano il regolamento predisposto, l'insegnante invita la classe a porsi i seguenti interrogativi:

- Chi stabilisce le regole?
- Cosa è necessario perché le regole vengano rispettate?
- Come si chiama la madre di tutte le regole?

Visione del video e del Manifesto e riflessione in classe

10'

Guarda il video

<https://www.youtube.com/embed/sYHK825ej0k>

Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

L'insegnante, avvalendosi di un breve video o spiegando a voce con l'ausilio di qualche immagine, presenta la Costituzione, la madre di tutte le regole, e il Manifesto della comunicazione non ostile come una sua possibile declinazione, sottolineando che in entrambi i casi è stata molto importante la scelta delle parole.

Ulteriori attività di approfondimento

Chiedere ai bambini e alle bambine di trovare il tempo per fare — assieme a un genitore e/o a un/a nonno/a, uno/a zio/a, un/a fratello/sorella più grande, un amico/un'amica — una "passeggiata costituzionale" (cfr "La Costituzione Italiana. Vita, passioni e avventure" di Francesco Fagnani, Giunti, 2014, a pag. 5): si tratta di guardarsi attorno, di osservare la strada illuminata e asfaltata, di andare in edicola ad acquistare un giornale, di leggere un avviso... tutte cose possibili grazie alla Costituzione, che è il punto di riferimento più importante nella società in cui viviamo. Essa c'è anche quando non si vede, ci garantisce moltissime libertà e diritti, ci dà gli strumenti per difenderli e ampliarli.